

## ■ BONIFATI Insorgono gli ambientalisti del Tirreno. Chiesti lumi Cimitero, spunta un'antenna Tim

BONIFATI - Spunta un'antenna di telefonia mobile Tim nel cimitero di Bonifati.

Insorgono gli ambientalisti del Wwf del Tirreno cosentino che temono l'aumento dei rischi per la salute dovuti all'elettromagnetismo. "Bonifati è prediletto dagli inquinanti in quanto conta la meravigliosa caratteristica di un'alta collina di 600 metri a picco sul mare e quindi ogni altura, anche la Torre normanna, è stata colonizzata e sfruttata per irrorare sulla popolazione mortifere onde elettromagnetiche - sostiene il presidente del Wwf del Tirreno cosentino Massimo Converso - Bonifati conta questo triste primato. Dagli anni '80 ad oggi sembra che solo il sindaco Antonio Goffredi

si sia astenuto dal concedere ulteriori permessi. Memorabile la battaglia degli ambientalisti della fine degli anni '90 contro il bosco di antenne edificate proprio nella frazione Torrevecchia quasi contemporanea a quella contro l'antenna Vodafone sul monumento nazionale Torre del Capo (anch'esso circondato da abitazioni) voluta dal Sindaco Roberto Gerace in cambio di qualche lira per le casse comunali fu tre volte dissequestrata. A Bonifati l'aumento dei tumori è incontestabile. A nulla è servito individuare il sito bonifatense del "Rio" in montagna per spostarvi tutte le antenne. Il calcolo fatto per l'antenna Tim, mortifera ai sensi del Decreto Gasparri, è quello di far cassa per il bi-

lancio comunale - incalza Converso - Nel 2015 altre due antenne in Località San Gaetano di Cirimarco ed un'altra in località Parise-Stazione F.S., rinnovata nel 2016 ed oggi collocata nel cimitero di Cittadella del Capo. Chiedemmo nel 2015 un'indagine epidemiologica su tutta la popolazione per appurare eventuali conseguenze dell'elettromagnetismo per l'alto tasso di decessi per tumori. Non sappiamo cosa sperare - conclude Massimo Converso - da un'Amministrazione che si distingue per le concessioni alle antenne inquinanti e per le licenze edilizie sulle scogliere in fase di crollo a mare e per una grande discarica di rifiuti speciali".

**m. f. s.**